



Giornata del malato oncologico 25 maggio 2012



Il numero di malati di cancro è in aumento in tutto il mondo. Negli ultimi dieci anni le persone colpite sono cresciute del 20%, ed ogni anno si ammalano circa 12 milioni di persone. È il World Cancer Research Fund (WCRF) a lanciare l'allarme. Il fondo precisa che circa un quarto di questi casi sarebbe completamente evitabile, grazie ad uno stile di vita sano e ad una prevenzione ancora più efficace.

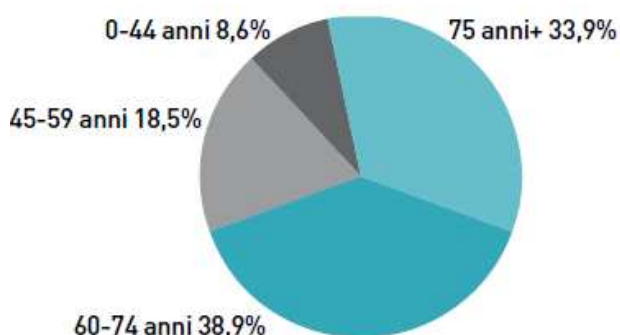
Secondo il WCRF, almeno 2,8 milioni di nuovi casi di tumore sono ricollegabili a dieta, esercizio fisico e obesità. Secondo gli esperti queste cifre sono addirittura destinate ad aumentare. Man mano che i paesi diventano più industrializzati diventano anche più esposti alle tipiche malattie "occidentali": non solo cancro quindi ma anche patologie coronariche, polmonari, diabete ed obesità. Oltre che agli stili di vita adottati, gli scienziati hanno precisato che questa crescita statistica è dovuta anche all'aumento della lunghezza media della vita. Una ricerca statunitense, pubblicata a gennaio 2012 sul [Morbidity and mortality weekly report](#) (Mmwr), stima che il 7,2% della popolazione generale statunitense, maggiorenne, abbia ricevuto una diagnosi di cancro (escludendo i tumori della pelle). Tra questi, circa il 15% sono fumatori, il 27,2% obesi e il 31,5% non svolge attività. Il 78,8% dei pazienti che sopravvivono hanno un'età superiore ai 50 anni e il 39,2% ha ricevuto la diagnosi da oltre 10 anni. Inoltre sia l'incidenza di malattie cardiovascolari che del diabete, risultano superiori tra gli uomini rispetto alle donne (rispettivamente 23,4% vs. 13,3% e 19,6% vs. 14,7%).

In Italia vi sono circa 2.250.000 persone (che rappresentano oltre il 4% della popolazione residente), che vivono avendo avuto una precedente diagnosi di tumore. Di tali soggetti, quasi 1.000.000 sono di sesso maschile (44%) e circa 1.250.000 sono di sesso femminile. Di questi circa 200.000 soggetti (9%) ha un'età compresa tra 0 e 44 anni, circa 400.000 (19%) tra 45 e 59 anni, 900.000 (39%) tra 60 e 74 anni e infine oltre 750.000 (34%) ha un'età superiore a 75 anni (tab. 1).



Scheda tematica

Tabella 1. Soggetti italiani con precedente diagnosi di tumore, divisi per fascia di età: dati numerici e percentuali.



Tutti i tumori*	%	Pazienti in vita
Età (anni)		
0-44	8,6%	194.062
45-59	18,5%	415.960
60-74	38,9%	872.146
75+	33,9%	761.785

*eccetto tumori cutanei non melanomatosi

Un'informazione particolarmente importante è la distribuzione del numero dei soggetti con tumore rispetto al tempo trascorso dalla diagnosi (tab. 2). Nel dettaglio, il 21% (circa 470.000) ha avuto la diagnosi di tumore negli ultimi due anni, e questi sono i soggetti per i quali è in corso la fase terapeutica, o è recentemente iniziato il successivo follow-up clinico. Un altro 22% (circa 490.000) ha ricevuto la diagnosi di tumore da 2 a 5 anni prima, e per questi soggetti è ipotizzabile che ancora siano frequenti le visite e gli esami strumentali di follow-up. Il 23% (oltre 520.000 soggetti) dei casi prevalenti ha avuto la diagnosi fra 5 e 10 anni prima, il 14% tra 10 e 15 anni, l'8% tra 15 e 20 anni e il 12% oltre 20 anni prima. Complessivamente, il 57% dei casi (1.285.680 persone, il 2,2% della popolazione italiana) è rappresentato dai cosiddetti lungo-sopravvissuti, cioè da persone che hanno avuto una diagnosi di tumore oltre 5 anni prima.

Tabella 2. Soggetti italiani con precedente diagnosi di tumore, divisi per tempo trascorso dalla diagnosi: dati numerici e percentuali.

Tutti i tumori*	%	Pazienti in vita
Tempo trascorso dalla diagnosi		
fino a 2 anni	21,0%	471.303
da 2 a 5 anni	21,7%	486.969
da 5 a 10 anni	23,3%	523.553
da 10 a 15 anni	13,9%	312.823
da 15 a 20 anni	8,3%	186.704
oltre 20 anni	11,7%	262.600

*eccetto tumori cutanei non melanomatosi

Dal volume "[I numeri del cancro in Italia 2011](#)" emerge che in Italia i dati sulla sopravvivenza a 5 anni per i principali tumori sono più elevati che nel resto d'Europa. Si tratta dell'83% di chi è colpito da neoplasia al seno (contro l'80% della media europea), il 58% per il colon-retto (rispetto al 54%), il 79% per la prostata (contro il 74%) e il 13% per il polmone (contro il 10%). In generale, nel 2011, il tumore del colon-retto è il più frequente (50 mila nuove diagnosi), seguito da quello alla mammella (45 mila), alla prostata (42 mila) e al polmone (38 mila). Ma le cose cambiano se i dati vengono disaggregati per genere.



Scheda tematica

Tra i **maschi** i tumori più diffusi sono quelli della **prostata** (20% del totale delle neoplasie), del **polmone** (15%, con tendenza alla riduzione), del **colon-retto** (14%), della vescica (10%) e dello stomaco (10%); tra le **femmine** i tumori più frequenti sono quelli alla **mammella** (29%), al **colon-retto** (13%), al **polmone** (6%), al corpo dell'utero (5%) e allo stomaco (4%).

La situazione locale

Dall'analisi delle SDO, ovvero i ricoveri della ex Zona T. 7 di Ancona, del 2010 su 48.869 ricoveri, 3.513 (il 7,18%) sono stati effettuati per tumori (ICDIX 140-239 in diagnosi principale). Questi 3.513 ricoveri corrispondono a 2593 persone che nell'arco dell'anno 2010 si sono ricoverate più volte da un minimo di una a un massimo di 16. I ricoverati oncologici per il 54,7% sono maschi e nel 45,3% sono donne. L'età media è 66,73 anni, moda 76 e mediana 70 (range 0-100 anni), ma stratificando per genere si nota come le donne si ricoverino mediamente ad un'età inferiore rispetto agli uomini (65,57 vs 67,68) moda (76 vs 73) e mediana (68 vs 71) e questa differenza è statisticamente significativa.

I ricoveri si riferiscono prevalentemente a tumori maligni della mammella (7,3% del totale e primo nel sesso femminile), seguiti da quelli per tumori della vescica (6,7% e primo nel sesso maschile) e della cute (4%) (tab. 3). Altri tumori che interessano prevalentemente il sesso maschile sono quelli della prostata della cute, mentre nel sesso femminile il secondo e terzo posto è occupato dai tumori della cute.

Tabella 3. Frequenza delle diagnosi principali dei ricoveri per tumori di residenti nella ex zt7 di Ancona, (SDO 2010).

Diagnosi Principale	Frequenza	%
1749 Tumori maligni della mammella (della donna), non spec.	256	7,30%
1889 Tumori maligni di parte non specificata della vescica	235	6,70%
1739 Altri tumori maligni della cute, sede non specificata	141	4,00%
1733 Altri tum. maligni della cute e di altre e non spec. parti della faccia	137	3,90%
185 Tumori maligni della prostata	129	3,70%
1623 Tumori maligni del lobo superiore, bronco o polmone	108	3,10%
1629 Tumori maligni del bronco o polmone non specificato	88	2,50%
1890 Tumori maligni del rene, eccetto la pelvi	76	2,20%
1541 Tumori maligni del retto	73	2,10%
1977 Tumori maligni secondari del fegato, specificati come metastatici	70	2,00%
1533 Tumori maligni del sigma	67	1,90%
altri	1380	39,3 %
Totale	3513	100,00%

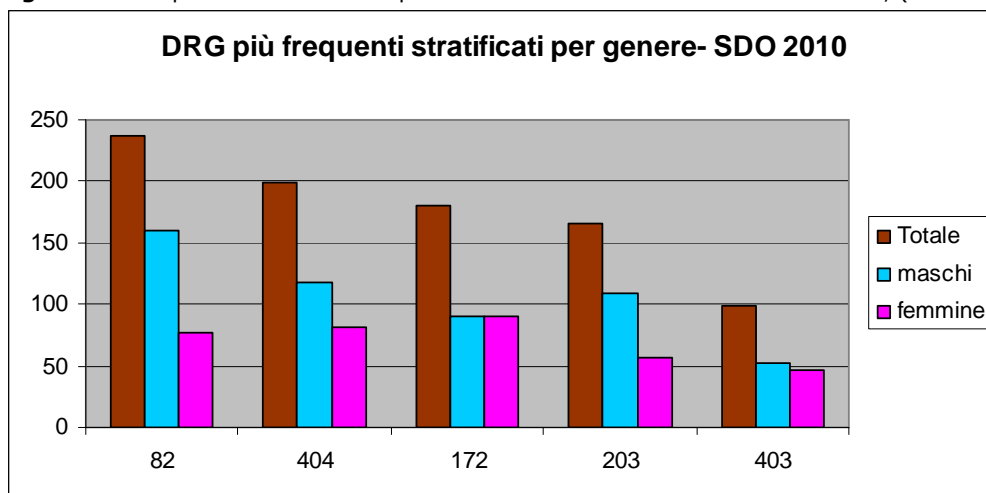
Il Drg più frequente tra questi ricoveri è il n.82 (neoplasie app. respiratorio) seguito da linfomi e leucemie non acute senza complicazioni e neoplasie maligne dell'apparato digerente (tab. 4 e fig. 1).

Tabella 4. Principali DRG dei ricoveri per tumori di residenti nella ex zt7 di Ancona, (SDO 2010).

DRG	Totale	maschi	% maschi	femmine	% femmine
82-NEOPLASIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	237	160	67,51	77	32,49
404-LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA SENZA CC	199	118	59,30	81	40,70
172-NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO DIGERENTE, CON CC	180	90	50,00	90	50,00
203-NEOPLASIE MALIGNI DELL'APPARATO EPATOBILIARE O DEL PANCREAS	165	109	66,06	56	33,94
403-LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA CON CC	99	52	52,53	47	47,47



Figura 1. Principali DRG dei ricoveri per tumori di residenti nella ex zt7 di Ancona, (SDO 2010).



Nell'anno 2011 i due Hospice (residenze socio-sanitarie per pazienti terminali non assistibili presso il proprio domicilio) di Loreto e Chiaravalle hanno prodotto più di 4.000 giornate di degenza per circa 200 assistiti; la degenza media è di 21 giorni (tab. 5). In tali strutture sono decedute 189 persone nell'anno 2011.

Tabella 5. Dati relativi ai due hospice della ex zt7 di Ancona.(anno 2011)

Hospice	Assistiti	Ricoveri	Giornate di degenza	Degenza media
Loreto	77	84	1811	23,51
Chiaravalle	127	131	2506	19,73
Totale	204	215	4317	21,16



Fonti dati:

- AAQ.VV. Surveillance of Demographic Characteristics and Health Behaviors Among Adult Cancer Survivors — Behavioral Risk Factor Surveillance System, United States, 2009. *Surveillance Summaries*, January 20, 2012 / 61(SS01);1-23.
(http://www.cdc.gov/mmwr/preview/mmwrhtml/ss6101a1.htm?s_cid=ss6101a1_e) 240512
- AIOM, AIRTUM: I numeri del cancro in Italia 2011
(http://www.registritumori.it/PDF/AIOM2011/I_numeri_del_cancro_2011.pdf) 240512
- SDO 2010 residenti nella ex Zona Territoriale 7 di Ancona, ASUR Marche Area Vasta 2
- Hospice di Loreto e Chiaravalle, ex ZT7 di Ancona, ASUR Marche Area Vasta 2 (dati 2011)

A cura di:

Elisa Ambrogiani, Antonella Guidi, Marco Morbidoni